

COMUNE di CESENATICO



**Procedimento unico ai sensi dell'art.53 della L.R. 24 del 21.12.2017
per l'approvazione del progetto definitivo
relativo alla riqualificazione funzionale dell'area "ex minigolf"
tra le Vie Abba, Manzoni e Milano in località Boschetto,
e correlata variante al PRG vigente**

Relazione tecnica

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il Dirigente Settore 4

**PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53 DELLA L.R. 24 DEL 21.12.2017 PER
L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALLA RIQUALIFICAZIONE
FUNZIONALE DELL'AREA "EX MINIGOLF" TRA LE VIE ABBA, MANZONI E MILANO, E
CORRELATA VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE**

RELAZIONE TECNICA

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce relazione tecnica relativa alle modifiche da apportare al Piano Regolatore Generale (PRG) in forza del procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 21.12.2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" per l'approvazione del progetto definitivo della riqualificazione funzionale dell'area cosiddetta "ex minigolf" in Località Boschetto.

Il Comune di Cesenatico, a seguito del trasferimento da parte dell'Agenzia del Demanio dei beni facente parte del patrimonio disponibile dallo Stato, in esecuzione dell'art. 56-bis del D.L. 21.6.2013 n. 69, è divenuto proprietario di un'area di circa mq. 5.000, già destinata ad attività ludico-sportiva attrezzata per il gioco del minigolf, posta tra le vie Abba, Manzoni e Milano (nel seguito tale area sarà per brevità indicata come "ex minigolf").

In tale area vi era un contratto di locazione stipulato dall'Agenzia delle Entrate con il precedente gestore, oggi scaduto e non rinnovato.

L'area è inutilizzata da almeno un triennio e attualmente versa in uno stato di abbandono e degrado, anche con danno all'immagine ed alla sicurezza del quartiere.

A fronte di ciò, al fine di valorizzare l'area, in quanto costituisce un notevole interesse per la comunità, anche in ragione della dislocazione e delle possibilità fruibili, l'Amministrazione Comunale ha approvato specifico avviso pubblico per l'affidamento in concessione d'uso dell'area attrezzata a verde convenzionalmente denominata "ex minigolf", con preventiva riqualificazione (determina dirigenziale n. 362 del 8.5.2018).

In data 28.5.2018, con prot. n. 21070, è stato pubblicato il bando recante "*Procedura aperta per l'affidamento in concessione della riqualificazione e gestione economico-funzionale dell'area ex minigolf*".

A seguito degli adempimenti di legge, in data 12.9.2018 con determina dirigenziale n. 733 è stata affidata l'area alla società aggiudicataria, la quale in data 25.2.2019 ha stipulato la convenzione con il Comune di Cesenatico (rep. n. 7250)

L'area oggetto di riqualificazione ai sensi del procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 è ubicata nella frazione di Boschetto; tale area, di ampiezza complessivamente pari a 4.929 mq è compresa fra le vie Abba, Milano e Manzoni, ed è catastalmente identificata al foglio 15, mappale 921.

2. INQUADRAMENTO PROCEDIMENTALE

In termini di strumentazione urbanistica, il Comune di Cesenatico è dotato di:

- Piano Regolatore Generale (PRG), approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 705 del 19.12.2000, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/1978, a cui sono seguite numerose varianti parziali;

- Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione del n. 146 del 19.7.2010, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 e dell'art. 32 della L.R. 20/2000.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. 24/2017, entro il termine perentorio (1.1.2021) per l'avvio del procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), è consentito adottare atti negoziali o procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

L'art. 53 della L.R. n. 24/2017 prevede la possibilità di promuovere lo svolgimento del procedimento unico per l'approvazione di progetti definitivi o esecutivi riguardanti opere pubbliche e di interesse pubblico anche di rilievo comunale, fuori dai casi in cui il progetto sia sottoposto a VIA.

Il procedimento unico, ai sensi della normativa sopra citata, consente:

- a) il reperimento di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera;
- b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi in variante agli strumenti di pianificazione territoriale vigente;
- c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il progetto di riqualificazione dell'area attrezzata a verde non risulta essere, ai sensi della L.R. 4/2018, da assoggettarsi a procedimento di VIA.

3. CONTENUTI DELLA VARIANTE URBANISTICA

Nel PRG l'area interessata da modifica/integrazione dello strumento urbanistico afferisce:

- ad un comparto assoggettato a piano particolareggiato (PP) identificato con il n. 11 "Vena Mazzarini", il cui perimetro si estende anche sulla porzione di territorio più a nord, ricomprendendo la Vena Mazzarini fino al canale, per un totale di 68.656 mq;
- il PP/11 prevede una serie di interventi di natura pubblica, in gran parte già realizzati senza predisposizione di piano particolareggiato tranne la *riorganizzazione del verde*, così come previsto all'art. 168 delle NTA, con riferimento all'area oggetto di procedimento unico, la cui area pari a 4.929 mq è ricompresa al foglio 15, mappale 921.

La modifica proposta allo strumento urbanistico a mezzo del procedimento unico ex art. 53 L.R. 24/2017 consiste nella specificazione dell'intervento di riorganizzazione del verde (in coerenza al progetto definitivo elaborato a seguito dell'aggiudicazione) e nella contestuale possibilità che tale intervento sia attuato in forma diretta, senza necessità di predisporre il piano particolareggiato ovvero suo stralcio (direzione peraltro coerente con le logiche di semplificazione procedimentale che informano le recenti disposizioni in materia urbanistico-edilizia).

In tal senso, all'art. 168 delle NTA del PRG si inserisce specifica indicante che la riqualificazione dell'area verde "ex minigolf" avviene conformemente al **progetto definitivo da sottoporre al Consiglio comunale per l'approvazione, sulla base della proposta deliberata dalla Giunta comunale n..... del.....**



Estratto di PRG vigente.

LEGENDA

Zona Definizione gruppo

A Zona di interesse storico ambientale

B Zona di completamento a prevalente destinazione residenziale permanente o stagionale

D Zona produttiva

- Funzione produttiva di tipo manifatturiero, laboratori artigianali, deposito e d'attrezzatura per il commercio all'ingrosso

- Funzione turistica ricettiva di tipo ordinario o specialistico ed attività correlate


- Funzione direzionale, finanziaria, assicurativa, ricreative, sanitarie di servizio ed attività culturali, commerciali, pubblici servizi ed artigianato di servizio


- Zone di riqualificazione connessa all'attività turistica

E Zona agricola


F Zona per attrezzature pubbliche di interesse generale a livello comunale

Destinazione


 A Centro storico


 A6 Aree di valore storico ambientale

 B1 Residenziale di completamento


 B2 Residenziale di completamento in edifici a cortina


 B3 Residenziale di completamento in zone C3

 D1 Zona attività estrattiva

 D2 Zona di completamento

 D3 Zona di espansione

 Dotazione ecologica

 D2a Zona deposito e movimento merci

 D2b Zona completamento cantieristica navale

 Zona subordinata al rispetto dell'art.67

 D4a Zona ricettiva ordinaria


 D4b Zona ricettiva ordinaria specialistica ambito "A"

 D4c Zona ricettiva ordinaria specialistica ambito "B" e "D"


 D4d Zona ricettiva specialistica ambito "C"

 D4e Zona ricettiva all'aperto: "campeggi"


 D4f Attività direzionali, associazioni, banche


 D4g Attività commerciali pubb. esercizi att. ricreative


 D4h Pubblico spettacolo, cinema, sale da ballo


 D4i Distributori carburanti, stazioni di servizio


 D5a Campi gioco

 D5b Giochi bambini


 D5c Piscine - Attrezzature sportive


 D5d Piscine e giochi d'acqua

 D5e Parcheggi privati di uso pubblico

 E1 Zona agricola


 Fa Impianti tecnologici

 Fb Cimiteri


 Fc Ospedale

 Fd Depuratore

 Fe Mercato ittico

 Ff Istruzione superiore

 Fg Forze armate

 Fh Discarica

G

Zona per attrezzature di interesse generale di quartiere e di insediamento

- Zona per l'istruzione

- Zona per attrezzature comuni e religiose




- Zona per il verde




- Zona per parcheggi




Zona soggetta a intervento preventivo attraverso piani di intervento operativo, piani di espansione urbana e piani urbanistici attuativi




Allegato cartografico di localizzazione delle strutture di vendita di rango medio inferiore








 RI Impianto Cogenerazione










 G1/a1 Asilo nido
 G1/a2 Scuola materna
 G1/a3 Scuola elementare
 G1/a4 Scuola media inferiore
 G1/a5 Scuola media superiore

 G1/b1 Impianti sportivi
 G1/b2 Centri civici - sociali
 G1/b3 Attrezzature religiose


 G2 Verde pubblico
 G3 Parcheggi pubblici
 G3/s Parcheggi pubblici in silos

 Zona subordinata al rispetto dell'art. 164bis
 Edificio di valore storico ambientale in territorio urbanizzato
 Zona subordinata al rispetto dell'art. 164ter

 Verde privato
 Verde di rispetto stradale
 Zona ferrovia
 Nucleo insediativo - 001 - Numero scheda dell'elaborato D2.SR(PSC)
 Allevamenti produttivi
 Rispetto stradale
 (B/D/G/F)


 Peep realizzato
 Piano di recupero vene d'acqua
 Arenile
 Piani insediamenti produttivi
 Zona per casse di espansione
 Zona per fitodepurazione
 Piano integrato - Programma di Riqualificazione Urbana
 Comparto Via Negrelli
 Progetto Unitario

 mp localizzazioni esistenti validate dalla c.d.s.p. del 21.03.04

 MP nuove localizzazioni

 Aree per interventi di sicurezza idraulica

 Ambito portuale

 Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica dell'arenile

 Limite Demanio Marittimo

 Unità Speciali

 Zona subordinata al rispetto dell'art. 28

 Fascia di Rispetto Cimiteiale

La norma viene modificata come segue (sono rappresentate con il colore rosso le parti integrate):

Art. 168
Elenco e determinazione dei piani urbanistici attuativi

... omissis

P.P. n. 11 - (P.U.A.) – P.I.O. Vena Mazzarini

Valori S.I.T.

- Superficie di comparto	(St)	mq.68.656	mq. 68.656
--------------------------	------	-----------	------------

Si prevedono i seguenti interventi:

- Sistemazione di Viale Bixio e Viale Cesare Abba con creazione, parallelamente alla vena, di due passeggiate, una a terra ed una più in basso, in legno su pali. Dall'altra parte dei viali un parcheggio permeabile inerbito.
- Organizzazione delle prime due darsene (a partire dal Porto Canale) a porto turistico, con possibilità di riservare anche il terzo tratto o parte di esso per piccole imbarcazioni realizzando, per l'attracco, parallelamente alla vena, una banchina leggera.
- Realizzazione di un ponte mobile, al posto dell'attuale su Viale Garibaldi, e al posto del secondo ponte, (pedonale) un ponte (in legno) a schiena d'asino, permettendo, su questo, di attestare un piccolo bar e un locale al servizio della marina.
- Realizzazione di una piazza sull'acqua che inglobi Piazza Matteotti raccordandola con l'area della Chiesa su Viale Manzoni.
- Recupero del ponte su Viale Roma.
- Riorganizzazione del verde *.
- Possibilità di localizzare un distributore carburanti a servizio della nautica in prossimità dell'accesso alla vena.

* È prevista la possibilità, mediante intervento diretto, di effettuare la riorganizzazione del verde nell'area collocata tra le vie Abba, Manzoni e Milano come da progetto definito approvato con deliberazione della Consiglio comunale n. _____ del _____.

4. ADEMPIMENTI PROCEDURALI

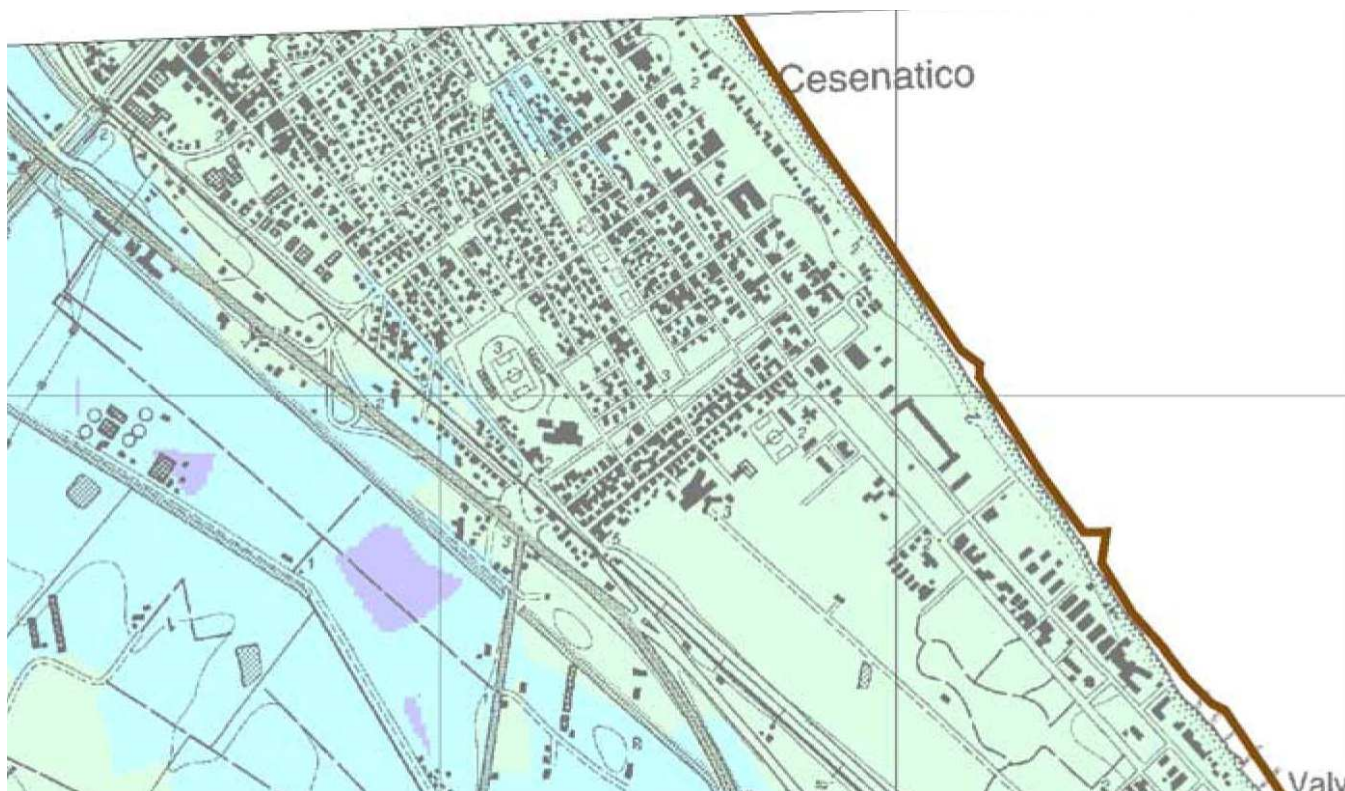
Nel seguito si riepilogano gli elementi contenutistici e procedurali che caratterizzano la variante in oggetto.

4.1 Coerenza con la pianificazione territoriale di coordinamento provinciale e con la pianificazione strutturale comunale

Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico

L'area oggetto di intervento, secondo quanto rilevato dalla consultazione degli elaborati costitutivi la "Direttiva inerente le verifiche idrauliche e gli accorgimenti tecnici da adottare per conseguire gli obiettivi di sicurezza idraulica definiti dal Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico ai sensi degli articoli 2 ter, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11 del Piano", così come modificata dalla variante di coordinamento PAI-PGRA (DGR 2112/2016), risulta ricadente in "area di potenziale allagamento" (art. 6), ed assoggettata ad un tirante idrico di riferimento compreso tra 0 a 50 cm.

La progettazione dell'area a verde attrezzato ha già tenuto conto della prescrizione relativa ai tiranti idrici di riferimento.



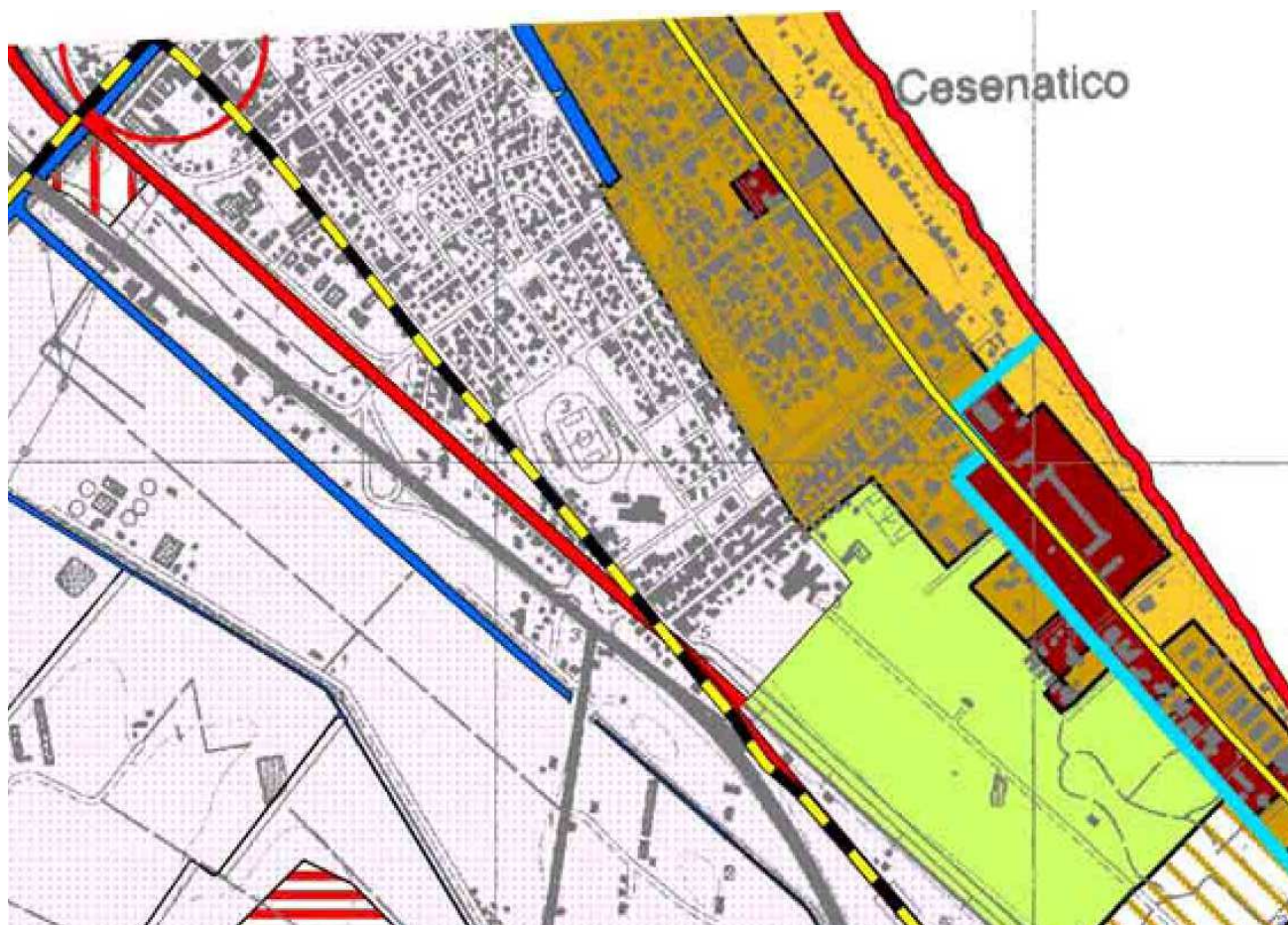
Estratto Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico - Allegato 6.

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Secondo quanto rilevato dalla consultazione degli elaborati del PTCP, sono interessate le seguenti disposizioni:

Tav. 2 "Zonizzazione paesistica": L'area in esame ricade nelle *"zone urbanizzate in ambito costiero"*, di cui all'art. 14 del PTCP. Il progetto di riqualificazione dell'area ex "minigolf" non rientra tra le attività vietate e rispetta le prescrizioni della disposizione citata.

L'ipotesi progettuale risulta compatibile con le direttive di tutela indicate, prevedendo peraltro una riduzione della impermeabilità esistente dei terreni (23% circa), in quanto nelle aree oggi individuate come campo da tennis e piazzole minigolf, verrà ripristinata la permeabilità.



--- Confini provinciali

— Quota 1200 metri s.l.m.

Sistemi e zone strutturanti la forma del territorio

— Crinale

— Collina

— Costa

Costa

— Zone di riqualificazione della costa e dell'arenile

— Zone urbanizzate in ambito costiero

— Ambiti di riqualificazione dell'immagine turistica

— Colonie marine

— Città' delle colonie

Laghi, corsi d'acqua e acque sotterranee

— Zone di espansione inondabili

— Zone ricomprese nel limite morfologico

— Zone di tutela del paesaggio fluviale

— Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua

— Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei

— Aree di alimentazione degli acquiferi sotterranei

Zone ed elementi di interesse paesaggistico-ambientale

— Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale

— Zone di tutela naturalistica

Zone ed elementi di particolare interesse storico-archeologico

— Complessi archeologici

— Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica

— Aree di concentrazione di materiali archeologici

Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione

— Zone di tutela della struttura centuriata

— Zone di tutela degli elementi della centuriazione

Insedimenti storici

— Insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane

Zone ed elementi di interesse storico e testimoniale

— Viabilità' storica

— Viabilità' panoramica

Aree di valorizzazione

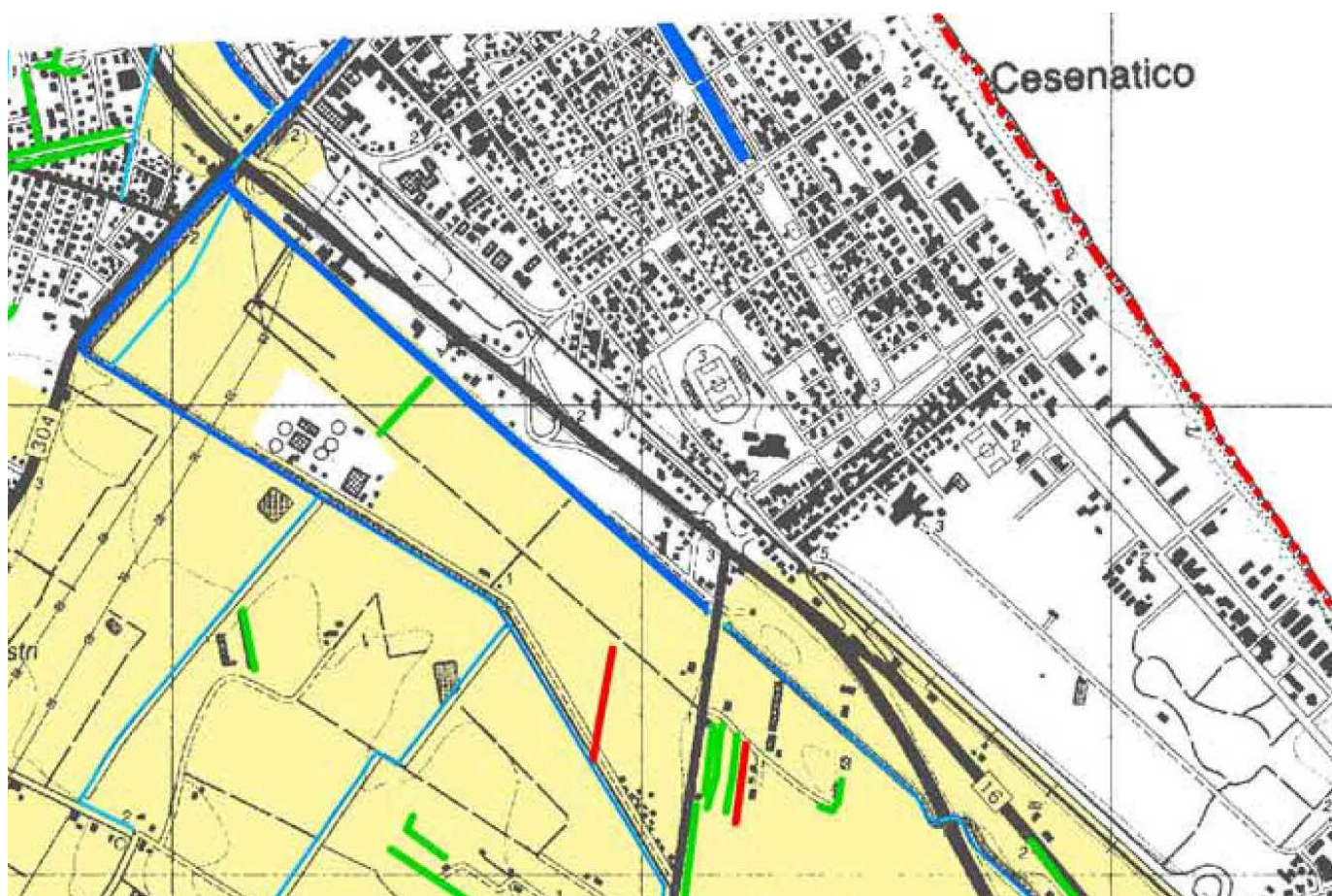
— Parco nazionale e riserve naturali

— Proposte di riserva naturale

— Aree di riequilibrio ecologico

— Progetti di tutela, recupero e valorizzazione

Tavola 3 “Carta forestale ed uso dei suoli”: l’area in oggetto non interessa alcun tipo di formazione.



Sistema forestale e boschivo

- Formazioni boschive del piano basale submontano
- Conifere adulte
- Rimboschimenti recenti
- Castagneti da frutto
- Formazioni boschive con dominanza del faggio
- Boschi misti governati a ceduo

Pianta, gruppo, filare meritevole di tutela

- Filari Alberati
- Siepi
- Specie floristiche protette
- Piani di assestamento forestale

Formazioni non soggette alle disposizioni dell'art. 10 del P.T.P.R.

- Colture agrarie permanenti: arboricoltura e pioppeti specializzati
- Cespuglieti: ambienti a vegetazione arbustiva o spazi aperti senza o con poca vegetazione
- Formazioni boschive igrofile

Sistema delle aree agricole

- Prati stabili
- Seminativi
- Colture specializzate
- Confine provinciale
- Corsi d'acqua
- Canale Emiliano-Romagnolo
- Rete dei canali di bonifica
- Aree servite da reti irrigue

Tavola 4 “Dissesto”: l’area in oggetto è classificata come “acquifero freatico costiero” di cui all’art. 28, comma 9, delle norme del PTCP; a progettazione in oggetto non presenta profili contrastanti con tale disposizione.

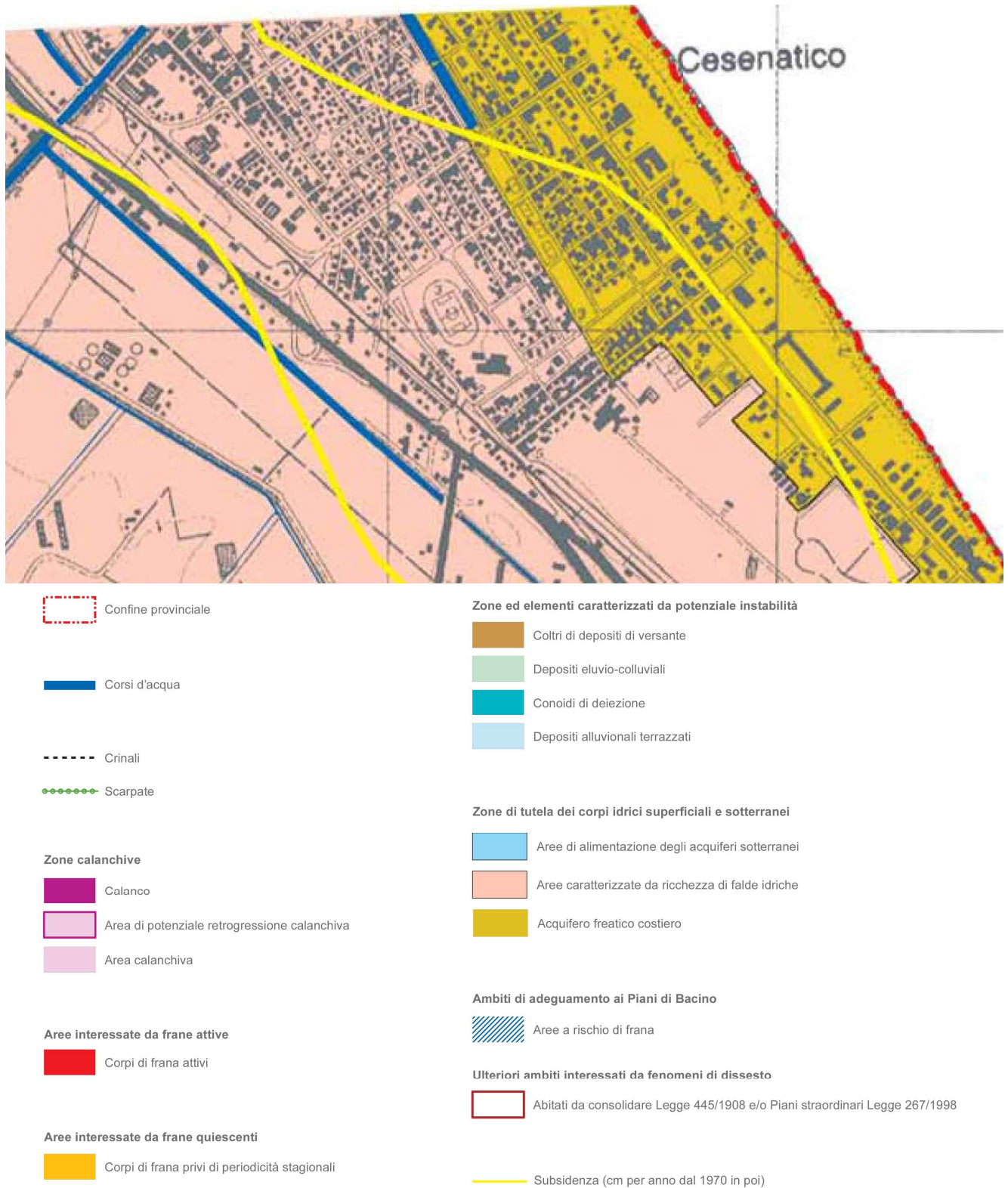


Tavola 5 “Schema di assetto territoriale”: la cartografia evidenzia come l’area in oggetto faccia parte delle aree già pianificate; non si rileva pertanto incompatibilità di alcun tipo.

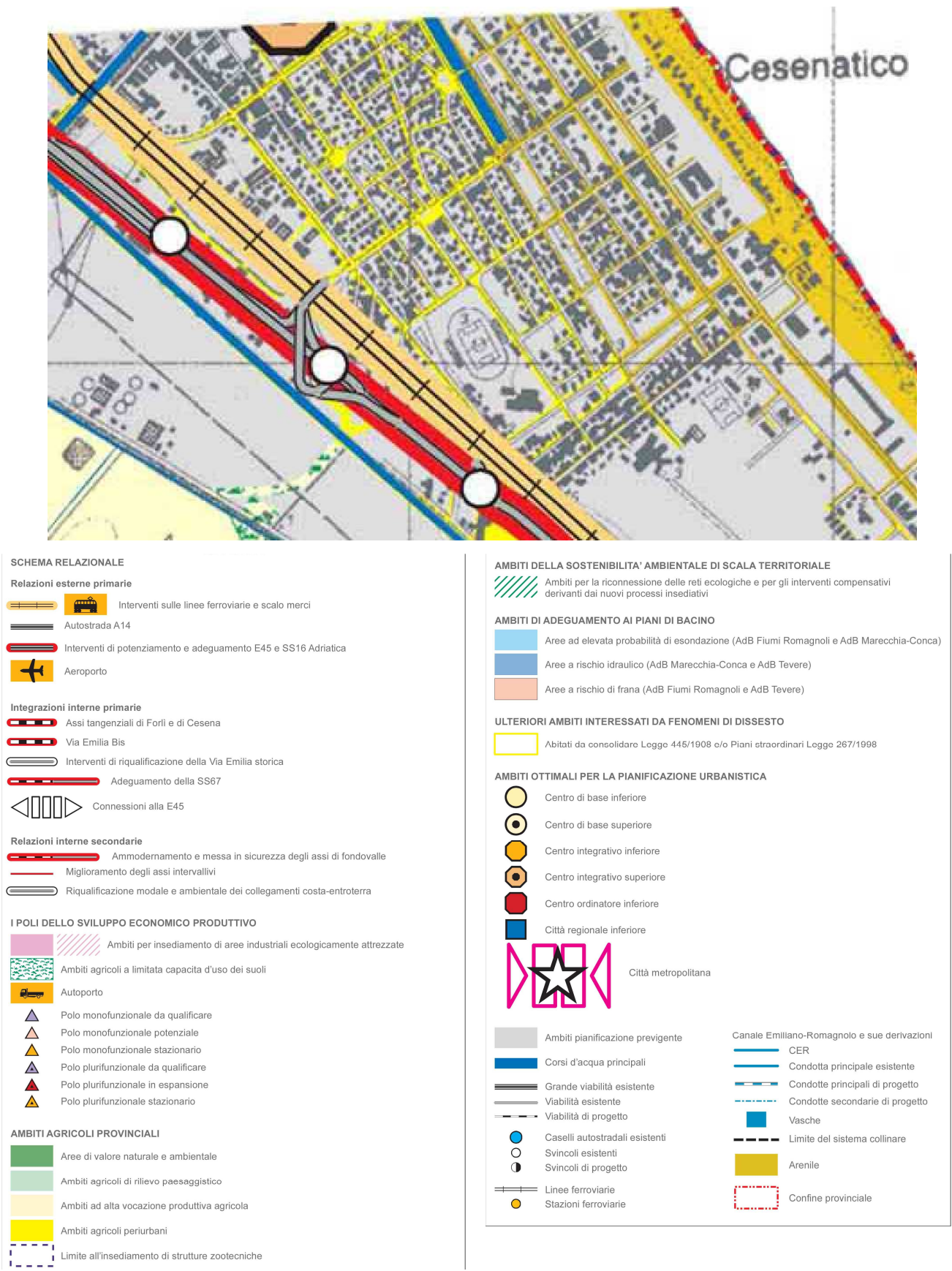


Tavola 5B "Carta dei vincoli": l'area in esame è ricompresa nel territorio pianificato e non è interessata da alcun vincolo.

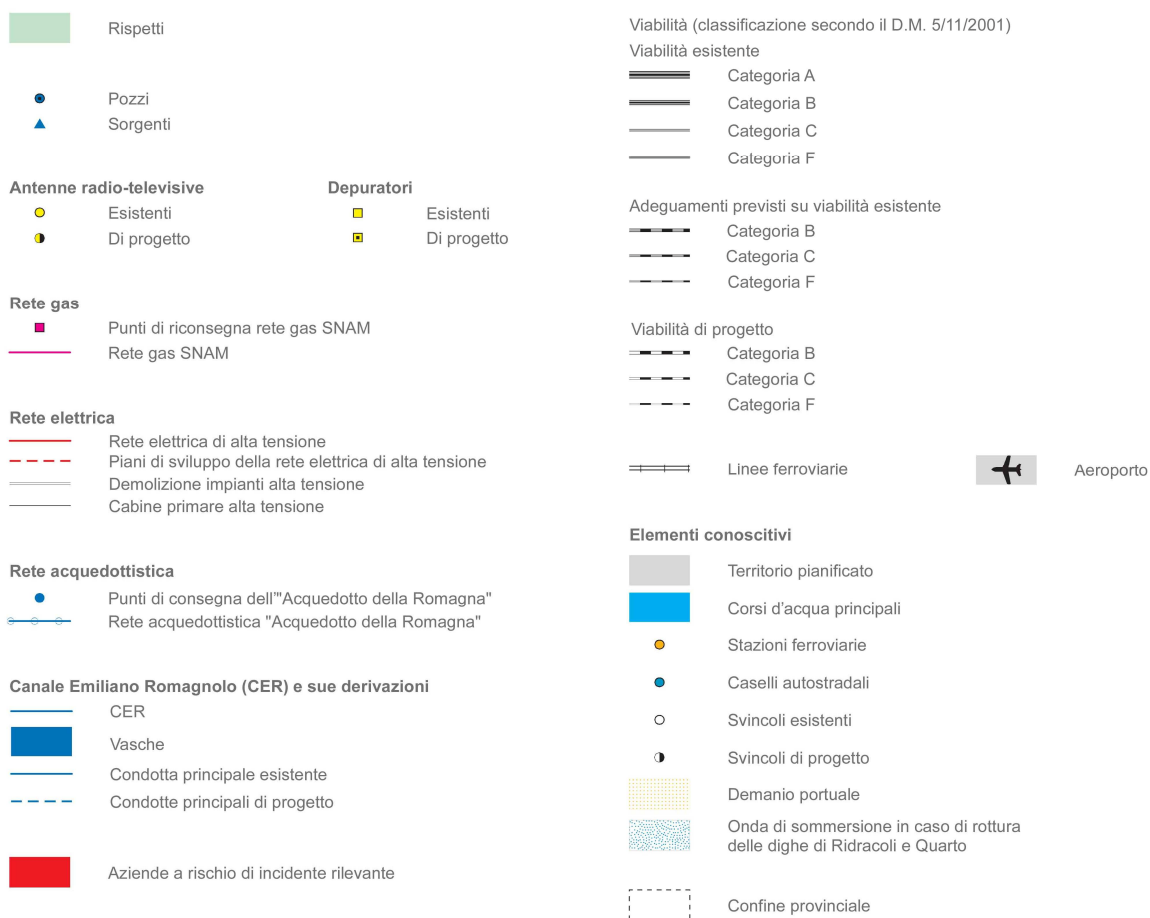
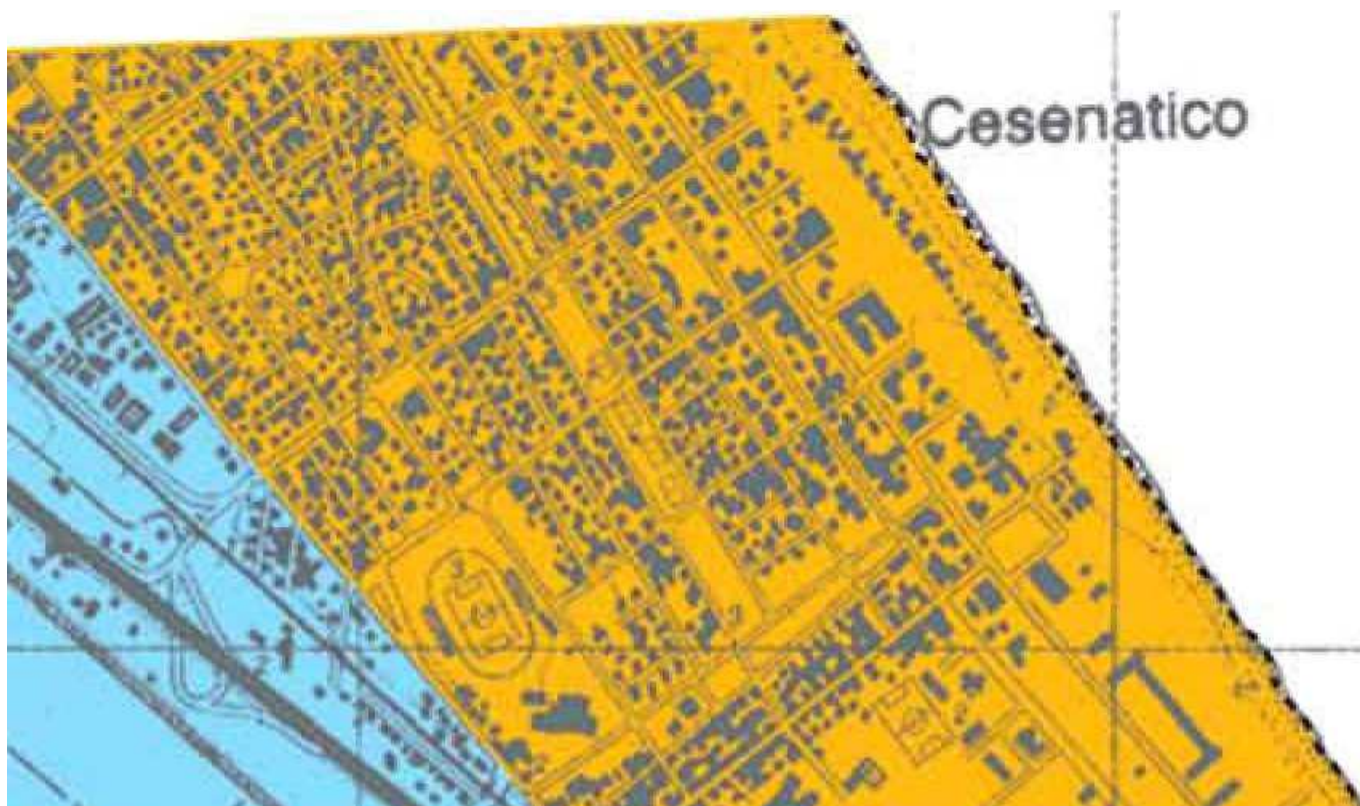







Tavola 6 “Rischio sismico”: l’area in oggetto ricade all’interno dello scenario 7 “Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche e con terreni potenzialmente liquefacibili”, per le quali l’art. 47 del PTCP indica la necessità di valutare il coefficiente di amplificazione litologico, il potenziale di liquefazione ed i cedimenti attesi. La relazione geologica contiene i necessari approfondimenti, funzionali alla progettazione della struttura edilizia.



Scenari di pericolosità sismica locale

- | | |
|---|---|
|  | 1 - Aree instabili e soggette ad amplificazione per caratteristiche stratigrafiche |
|  | 2 - Aree instabili e soggette ad amplificazione per caratteristiche stratigrafiche e topografiche |
|  | 3 - Aree potenzialmente instabili e soggette ad amplificazione per caratteristiche stratigrafiche |
|  | 4 - Aree potenzialmente instabili e soggette ad amplificazione per caratteristiche stratigrafiche e topografiche |
|  | 5 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche |
|  | 6 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche e topografiche |
|  | 7 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche e con terreni potenzialmente liquefacibili |
|  | 8 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche con terreni fini potenzialmente soggetti a cedimenti |
|  | 9 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche topografiche |
|  | 10 - Aree in cui non sono attesi effetti locali |

Corpi ghiaiosi pedecollina-pianura

- | | |
|--|--|
|  | Ghiaie sepolte |
|  | Ghiaie affioranti |
|  | 15 Isobate del tetto delle ghiaie (metri s.l.m.) |
|  | ----- Limite morfologico collina-pianura (art. 9 PTCP) |
|  | Confine provinciale |

Piano Strutturale Comunale

Atteso che per quanto concerne la matrice paesistica, il PSC ha recepito la medesima articolazione in zone e sistemi del PTCP, si effettua la valutazione solamente rispetto alla matrice insediativa, rilevando quanto segue:

Tavola B4/C1: l'area in oggetto è ricompresa nell'*ambito urbano consolidato* (art. A-10), di cui all'art. 3.21. In assenza di RUE, la disciplina di dettaglio è definita dal PRG.

In tale ambito il PSC persegue politiche di qualificazione dei tessuti urbani, di incremento della sicurezza e della qualità della vita dei cittadini, di mantenimento ed evoluzione della varietà delle funzioni compatibili presenti e di miglioramento delle dotazioni, perfettamente in linea con il progetto di riqualificazione dell'area oggetto di variante.

La presente variante risulta pertanto **pienamente coerente sia alle previsioni dei piani sovraordinati sia alle previsioni del PSC**, in quanto non inerisce i vincoli ambientali, territoriali e paesistici ivi definiti, né contrasta con gli obiettivi e gli indirizzi alla pianificazione regolamentare.

4.2 Dimensionamento

La presente variante al PRG:

- non incide sul dimensionamento complessivo delle strumentazione urbanistica comunale in quanto non prevede incremento delle previsioni insediative;
- non incide sul dimensionamento complessivo degli standards.

4.3 Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale

La variante al PRG conseguente all'approvazione del progetto di riqualificazione dell'area a verde attrezzata, non è sottoposta a Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, ritenendo di poterne escludere l'applicazione ai sensi del combinato disposto di cui alle lett. b) e c) del comma 6 dell'art.19 della L.R. 24/2017.

La previsione urbanistica resta inalterata nella destinazione d'uso attribuita all'area oggetto di riqualificazione che, da impianto attrezzato per minigolf viene riorganizzata e riallestita secondo modalità fruibili di diversa impostazione, mantenendo la vocazione di area a verde attrezzata aperta al pubblico.

4.4 Parere integrato ARPAE-AUSL ex art. 19 L.R. 19/1982

Si dà atto che sarà richiesto all'Azienda USL di Cesena e ad ARPAE Sezione Provinciale di Forlì - Cesena il parere igienico-sanitario previsto dall'art. 19 della L.R. 19/1982.

4.5 Vincolo idrogeologico

La presente Variante non presenta alcuna interferenza con:

- zone soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.1923, n. 3267;
- zone soggette a vincolo di trasferimento o consolidamento degli abitati ai sensi della L. 9.7.1908, n. 445.

Si allega dichiarazione.

4.6 Relazione geologica

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. 4.10.2008, n. 19 "*Norme per la riduzione del rischio sismico*" (ex parere sismico ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 31 del 2002, come modificato dall'art. 14 della L.R. n. 10 del 2003), si ritiene

necessario acquisire il parere da parte della Provincia di Forlì – Cesena, in merito alla compatibilità delle previsioni introdotte dalla variante di P.R.G. in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

E a tale proposito, verrà inoltrata alla Provincia di Forlì – Cesena, la relazione geologica e l'analisi di risposta sismica locale, quali allegati al progetto di riqualificazione dell'area.

4.7 Comunicazione alle Autorità Militari

In base al punto 1.1 della Circolare 20 luglio 1995, n. 2 – B.U.R. n. 127 del 16.08.1995, si comunicherà alle Autorità militari di seguito elencate, la pubblicazione del progetto definitivo dell' area ex "minigolf" impianto in località Boschetto:

- Ministero della Difesa °6 Reparto Infrastrutture con sede a Bologna;
- Comando in Capo Dipartimento Militare Marittimo dell'Adriatico con sede ad Ancona;
- Aeronautica Militare Comando °1 Regio Area Reparto Territorio e Patrimonio con sede a Milano.



COMUNE DI CESENATICO

CAP 47042 – Provincia Forlì-Cesena

Via M. Moretti 4-C.F. 00220600407-Tel. 0547/79111-Fax 0547/79285

PEC cesenatico@cert.provincia.fc.it

SETTORE 4 - SVILUPPO DEL TERRITORIO

SERVIZIO URBANISTICA – S.I.T.

Prot.n. _____ del _____

Lì, 28/07/2019

- Vista la delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____, con cui è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica definitivo dell'“area a verde attrezzato ex minigolf” in località Boschetto;
- Visto l'art. 53 della L.R. n. 24/2017, mediante il quale è data la possibilità di promuovere lo svolgimento del procedimento unico per l'approvazione di progetti definitivi o esecutivi riguardanti opere pubbliche e di interesse pubblico anche di rilievo comunale, fuori dai casi in cui il progetto sia sottoposto a V.I.A., consentendo il reperimento di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera, di approvare la localizzazione dell'opera in variante agli strumenti di pianificazione territoriale vigente e di conseguire nell'eventualità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Il Dirigente del Settore 4 – Sviluppo del Territorio

Attesta

- Che il territorio Comunale interessato dallo strumento urbanistico non è soggetto alla disciplina speciale di cui al vincolo stabilito dalla L. 09/07/1908 n. 445, riguardante il consolidamento di frane minaccianti abitati ed il trasferimento di abitati in nuova sede;
- Che il territorio Comunale interessato dallo strumento urbanistico non è sottoposto al vincolo stabilito dal R.D.L. N. 3267 del 30.12.1923 concernente il vincolo per scopi idrogeologici.

Il Dirigente

Ing. Simona Savini